



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26

OGGETTO: *Accordo di programma realizzazione dei lavori di costruzione della strada di collegamento "Manna – svincolo Ariano Irpino". Approvazione.*

del Reg.

ADUNANZA DEL 1 giugno 2007

L'anno duemilasette il giorno uno del mese di giugno in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su invito diramato dal Presidente in data 23 maggio 2007 protocollo n. 10536 si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza pubblica ordinaria di prima convocazione.-

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Sig. Giuseppe Mastandrea

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 17 e assenti sebbene invitati n. 4, come segue:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres	ass
Gambacorta Domenico	si		Mastandrea Giuseppe	si	
Cicarelli Agnello	si		De Gruttola Gianluca	si	
Castagnozzi Nicola		si	Lo Conte Francesco		si
Caso Vincenzo	si		Leone Luciano	si	
Luparella Marcello	si		Santoro Pasqualino	si	
Franza Luigi	si		Peluso Carmine	si	
Nisco Claudio	si		De Pasquale Benvenuto	si	
Lo Conte Antonio	si		Ninfadoro Antonio	si	
Cirillo Vincenzo		si	Bevere Gaetano	si	
Savino Antonio	si		Li Pizzi Pasquale		si
De Michele Giuseppe	si				

Partecipa il Segretario Generale Dott. Francesco Pizzillo incaricato della redazione del verbale.

Alle ore 19.00 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 17 valido per poter legalmente deliberare .

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: *Accordo di programma realizzazione dei lavori*

***di costruzione della strada di collegamento “Manna – svincolo Ariano Irpino”.
Approvazione.***

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

Presidente del Consiglio: presenti diciassette su ventuno. La seduta è valida. Giustificata l'assenza del Consigliere Francesco Lo Conte. Ci sono altre assenze da giustificare? Non ci sono altre assenze da giustificare. Siamo convocati in seduta ordinaria per questo consiglio comunale con 14 punti all'ordine del giorno. Invito a deliberare sul primo punto dell'ordine del giorno: “accordo di programma realizzazione dei lavori di costruzione della strada di collegamento Manna svincolo Ariano Irpino. Approvazione”. Relaziona il Sindaco, Gambacorta.

Entra il consigliere Castagnozzi: Presenti 18 -

Signor Sindaco: come ricorderete, noi avevamo già adottato, come consiglio comunale, una delibera in data 30 giugno 2005, con la quale approvavamo l'accordo di programma sottoscritto tra il Comune di Ariano Irpino e la Provincia di Avellino, sottoscritto in data 28 giugno, e relativamente agli obblighi relativi alla realizzazione della strada Manna Camporeale, primo tratto Manna svincolo di Ariano Irpino. Questo progetto ha avuto delle difficoltà, nel senso che ha dovuto acquisire la relazione di impatto ambientale, per la quale è stato pubblicato un avviso ad opponendum, nel mese di luglio del 2006, e poi la VAS, vale a dire la valutazione ambientale strategica, che è in corso di emissione da parte del comitato tecnico del settore Tutela dell'Ambiente Regione Campania. Quindi, sostanzialmente il 10 novembre 2006 la valutazione di impatto ambientale, il 23 aprile 2007 la relazione ambientale strategica, relative al progetto in variante allo strumento urbanistico. Questo naturalmente ha determinato una modifica del cronoprogramma. Il cronoprogramma prevede che la validazione del progetto avvenga entro agosto del 2007, l'esperimento della gara d'appalto avvenga entro dicembre 2007 e l'inizio dei lavori avvenga entro luglio del 2008. L'articolo 7 sostanzialmente è l'unico articolo che viene modificato rispetto al precedente accordo di programma già sottoscritto tra il Comune e la provincia di Avellino. Penso che... < Voce fuori microfono>... Consigliere Santoro, su questa vicenda io vorrei solo sottolineare che noi avevamo discusso del progetto in una seduta separata dalla sede dell'accordo di programma. Abbiamo fatto una lunga discussione, molto franca, approfondita, in cui non abbiamo apportato modifiche al progetto, perché il progetto definitivo era stato confezionato già dall'amministrazione provinciale, comunque si era fatta una discussione, anche politica. Ora noi abbiamo il problema principale che questi 36milioni di euro più tempo trascorre, sono 35.745.000 euro, dobbiamo fare presto, perché purtroppo questo svincolo non arriva a Ponnola. E finché non abbiamo almeno un avvio reale del progetto, diventa difficile richiedere anche fondi per la progettazione, anche se c'è un impegno dell'Assessore regionale ai lavori pubblici su questo fronte. Però, ripeto, non era il caso di dilungarci sopra più di tanto su questa delibera, anzi, dovremmo cercare di accelerare e sperare che anche la Provincia ratifichi l'accordo in tempi rapidi, perché l'altra volta fu ratificato il 2 dicembre del 2005 dal consiglio provinciale. Quindi dovremmo impegnare il consiglio provinciale a ratificarla prima possibile.

Presidente del Consiglio: ha chiesto di intervenire il Consigliere Luciano Leone. Ricordo al consiglio che l'argomento è avvenuto perché dopo trenta giorni occorre l'approvazione per questo argomento. Consigliere Leone, prego.

Consigliere Leone: ha detto bene il Sindaco, ci dobbiamo muovere perché dobbiamo accelerare i tempi. Questa è una strada che viene da molto lontano; questa idea, si è voluta portare avanti veramente con un impegno negli anni 2001, 2002, 2003, perché proprio in quegli anni nacque la possibilità per l'ente Regione di finanziare con diecimiliardi questa opera; Enzo Caso se lo ricorderà bene; all'improvviso ci venne l'idea di correre a Napoli e di lanciare questo progetto, che non era un progetto, ma era una linea. I tempi sono stati un poco lunghi tra approvazioni e adempimenti vari, ma anche perché ci siamo trovati in questi anni a discutere con due commissioni, una che si chiama VAS, l'altra che si chiama VIA. E fra queste due commissioni, non sapendo chi doveva dare l'ok, si sono giocate questa partita facendoci allungare il collo per ben 4 anni e più. E' una strada di grande valore, perché questa è una strada, caro Sindaco, che serve a mettere in collegamento le due aree di grande sviluppo, cioè quella della Fiat della valle dell'Ufita con l'area PIP di Camporeale. Senza di questa strada non andiamo da nessuna parte. Ecco perché grande impegno c'è stato specialmente dal gruppo di centrosinistra, ma in modo particolare, se mi è consentito, dal gruppo Margherita ad insistere, a seguire proprio come un'ombra questo progetto, non solo, ma anche il grande progetto che vedrà la realizzazione della ferrovia a Santa Sofia. Ecco, queste secondo me sono le due grandi opere che potrebbero fare accendere in noi la voglia di stare su questa nostra terra, perché penso che con queste due grandi infrastrutture potremmo avviare un discorso di crescita occupazionale. L'area PIP di Camporeale sappiamo bene che è ingessata, perché nessuno andrebbe a spendere una lira se non ci creiamo queste opere di apertura, queste opere che vengono a mettere in circolo il prodotto che deve essere venduto. Quindi, noi ci scommettiamo, abbiamo scommesso su queste strada ed abbiamo scommesso anche sull'area PIP di Camporeale, perché volevamo inserire alcune aziende. Io penso che sia arrivato il momento, di accelerare, perché solo accelerando questi passaggi accorciamo i famosi tempi morti, per poter vedere in tempi brevi realizzata questa opera. L'Assessore regionale De Luca ha promesso che ci dà subito la possibilità del secondo lotto, cioè quel secondo lotto di quella strada che collegherebbe Manna a Camporeale. È una cosa importantissima perché questa strada potrebbe mettere in moto queste due strade e non solo. L'area ASI di Grottaminarda con il Presidente Foglia ha previsto anche l'inserimento del casello autostradale in località Tre Torri. Quindi, voglio dire che queste sono le volontà politiche del centrosinistra, perché ci crediamo, perché ci teniamo a questo sviluppo. Quindi il mio voto non è solo sì, ma è di accelerare, perché prima arriva queste delibera ad Avellino e prima possiamo far partire il progetto. Grazie.

Presidente del Consiglio: grazie al Consigliere Leone. Ci sono altri interventi in merito? Nessuno ha chiesto di intervenire. Consigliere Bevere.

Entra il Consigliere Li Pizzi : Present i n. 19 –

Consigliere Bevere: non è per prendere meriti, perché a questo punto mi pare che la cosa si sia avviata per la strada giusta e quindi non c'è più da fare rilievi particolari, un po' di storia non fa male però su questa vicenda, perché offre delle prospettive a chi resta in questo consiglio, a chi continuerà ad amministrare in questa città, delle risorse straordinarie. Colgo una circostanza del ragionamento che fece ieri il Sindaco, quando a proposito delle infrastrutture, tenne a fare una nota critica, una nota dolente perché in questa provincia, soprattutto in questo territorio si parla moltissimo di infrastrutture, poi a tutt'oggi non vediamo concretizzato nulla. Della ferrovia si parla e non c'è nulla, sono le parole che disse ieri il Sindaco, sulla strada Lioni Grottaminarda non c'è nulla, stasera c'è qualche cosa di

straordinariamente importante. La legge obiettivo ha dato alla Regione Campania la possibilità di inserirsi in un ragionamento straordinario sulle grandi infrastrutture. La bretella: per molto tempo si è parlato di questo compromesso fatto dalla vecchia amministrazione in danno alla discarica di Difesa Grande per ottenere questo finanziamento. È stato fatto, non è stato fatto, non lo so, però di fatto questa sera registriamo un evento straordinario, particolare, ma non tanto per il progetto in sé stesso, perché innesca un meccanismo straordinario. È la prima opera della legge obiettivo che riguarda la provincia di Avellino, perché la provincia di Avellino è interessata da 3 o 4 interventi. C'è il Pianodardine ad Avellino, che ancora non è appaltato, non è finanziato del tutto, e sono tra le cosiddette opere in varianti. C'è il raddoppio della corsia Avellino – Salerno, quindi la velocizzazione di quell'opera. C'è, per contro, da questa parte, la grande infrastruttura della Lioni-Contursi-Grottaminarda, che è diventata, se mi si passa il termine, potrei dire anche una buffonata, perché se ne parla troppo e senza ragione, perché di finanziamenti ancora non se ne parla. È una delle opere in variante, però non c'è una base del discorso. Qui, in questa zona ci sono due opere straordinariamente importanti. Già Luciano ha detto del casello autostradale. Di questa chimera di cui tutti quanti parlano: “Noi il casello autostradale non lo avremo”. Arriva il casello autostradale. L'ANAS ha stabilito che nel momento in cui iniziano i lavori di questa bretella Ariano - Ponnola, Grottaminarda - Ponnola e soprattutto del progetto di variante Sturno - Fontana del Re, che mette in comunicazione la Valle del Calore con la bassa Valle Ufita. Quindi, queste sono le due grosse opere che dovrebbero vedere investiti su questo territorio circa 34milioni di euro per la bretella Ariano - Ponnola e circa 20milioni di euro per la variante di Grottaminarda. Nel momento in cui si dovessero avviare questi lavori, e mi pare che purtroppo i tempi sono allucinanti, in Europa solo l'Italia ha questi tempi tecnici, non so perché farraginosi a tal punto. In fondo adesso ci sono tutte le cose: c'è la VAS, c'è il VIA, c'è il progetto definitivo cantierabile, perché fanno un appalto integrato, vale a dire che chi vince il concorso, l'impresa che vincerà l'appalto farà anche il progetto esecutivo, esecutivo in dettaglio e definitivo, però in linea di massima può essere leggermente migliorativo rispetto a quello che è definitivo, però i lavori teoricamente potrebbero partire domani. Un altro anno per stabilire i tempi ed i modi della gara d'appalto. Questa è una cosa allucinante. Però sono trascorsi 4 o 5 anni, pare che questi sono i tempi tecnici che avviano, non solo i grandi lavori, ma anche le piccole opere. Ieri sera il Sindaco ci diceva che ha avuto problemi seri per un appalto di un milione di euro per i Tranesi. Io ho seguito direttamente questa vicenda, c'è stato un finanziamento allora di 2 miliardi, che sarebbe un milione di euro. A distanza di 4 anni probabilmente adesso faremo la gara. Però né questo consiglio né altri... ci dovrebbero essere delle riforme tese a snellire, c'è stata una riforma della regione Campania che tutto ha fatto, tranne che intervenire sugli appalti diretti e risolvere delle questioni annosissime. Però oggi parte questo progetto. Che cosa è questo progetto? Credo che lo abbiate compreso un po' tutti. In realtà è il cuore della Grottaminarda - Camporeale. È la parte centrale. È la parte tecnicamente più difficoltosa, perché, mentre nella zona dell'Alta Irpinia, da Lioni a Grottaminarda, hanno fatto un percorso, c'erano due o tre percorsi e sembra che abbiano scelto il percorso economicamente più vantaggioso e tecnicamente più facile, il tracciato di questa strada nostra, invece, è un tracciato accidentatissimo. Per chi non avesse visto il progetto, la strada si innesta alla fine del viadotto del ponte Fiumarelle, dove inizia adesso la strada, perché non hanno mai aperto, scenderà sotto il carcere di Grignano e verrà ad appoggiarsi sul Poggio di Ponnola,. Scusate il bisticcio. A quel punto c'è stata l'intuizione di qualche consigliere comunale, del quale non faccio il nome, con l'assessore Cascetta, di individuare un tridente, perché il finanziamento inizialmente, diceva Luciano, era di 10miliardi, poi lo portarono a 42miliardi; quando andammo, c'era anche Enzo Caso, qualche consigliere si è preso molti calci perché c'era il pericolo che ce lo togliessero perché non era un lotto funzionale, non era un lotto che finiva su un'altra strada. Dovendo spendere 40miliardi per lasciare una strada sospesa, appesa, c'era il rischio oggettivo che ci togliessero anche quello. In quella riunione, quella sera una riunione molto costruttiva, si affacciò l'ipotesi di costruire un tridente all'imbocco di Ponnola che servisse alla città di fronte all'ospedale una bretella che scende e va verso i Martiri, quindi, all'altezza del

supermercato. Quando fu prospettato all'Assessore Cascetta, che a quei tempi stava cercando di risolvere l'annosa questione con Maselli della Pianodardine -Avellino, quando gli fu illustrata dal direttore generale dei lavori pubblici, disse: "Questa idea vale bene 30miliardi in più". Perché fu prospettata l'ipotesi di arrivare su Ponnola ed articolare questa strada su tre ingressi; alla città costava circa 35miliardi in più. In quella circostanza l'Assessore Cascetta diede l'assenso ad un'idea che avrebbe risolto i problemi della città, avrebbe intanto dato un lotto funzionale, avrebbe innescato un meccanismo finalmente di forza d'urto su questa problematica della grande viabilità dell'alta e della bassa Irpinia. Quindi, fu accettata quella questione, fu accettato quel progetto, è stato fatto successivamente il progetto a cura prima di uno studio locale, successivamente la Provincia ha avvocato a sé questo diritto di poter progettare definitivamente questa strada. Alla fine della progettazione si è rilevato che, dato che è così accidentato il terreno, non necessitavano di 35milioni di euro, ma ce ne volevano bensì 50milioni circa. Qualcuno ha prospettato questa questione a Cascetta, anche qualche consigliere è andato personalmente a parlare con l'Assessore Cascetta di questa problematica, il quale ha detto: "Iniziate i lavori perché noi comunque non potremmo lasciare questa strada prima del vallone di Ponnola, dobbiamo continuare; vuol dire che e i ribassi di gara, perché ci saranno dei ribassi, presumo che saranno almeno del 20%, verranno riassorbiti in corso d'opera e gli altri soldi li metteremo noi perché questa strada deve essere completata così come è stata progettata". Quindi, è un evento straordinariamente importante, è la prima grande opera che si realizza e si realizza tutta per intero nel territorio di Ariano. L'ANAS non aspetta altro, perché è già pronto il casello di svincolo autostradale in Valle Ufita in località Tre Torri. La stazione, checché ne dica il Sindaco io la sto continuando a seguire questa vicenda, mi tengo costantemente informato con la Italferr, che è la società di progettazione delle ferrovie dello Stato. Hanno iniziato a fare le prime indagini diagnostiche, i primi rilevamenti per fare la prima progettazione, le prime ipotesi di fattibilità e nel giro di due anni, perché questi sono i tempi, arrivare al progetto preliminare. Il progetto preliminare significa progetto di spesa, significa tracciare definitivamente questo segno, significa che nel giro di un altro anno potremmo vedere avviati i cantieri, non so se da Napoli o da Ariano Irpino o dalla valle Ufita, però di fatto adesso si innesca. Stasera noi siamo protagonisti, attori di un consenso dato a questa opera straordinaria, per cui io ne sono fiero ed orgogliosissimo. Ma non è un'enfasi o un voler dire le cose giuste per il gusto di dirle o rivendicare qualche diritto o qualche appartenenza. No, è un fatto straordinariamente importante per il territorio; si spenderanno, peraltro, circa 100miliardi di vecchie lire in lavori, quindi, in forniture, in materiali, in cantieri che impiegheranno tantissima mano d'opera e tantissimo materiale, quindi è un qualche cosa in più che agevererà questa città, la libererà finalmente, perché il cantiere ha previsto per i lavori 5 anni, (questi sono gli anni per la realizzazione di questa grande opera). I cantieri partiranno dopo l'appalto. Ci saranno tre mesi per la gara d'appalto, perché la gara d'appalto prevede che chi si aggiudica questo appalto ha già, perché è un motivo anche di valutazione di punteggio, il progetto esecutivo. Chi farà un progetto esecutivo che migliora la strada o addirittura la rende più economica come percorso si aggiudicherà la gara. Da quel momento parte il cantiere. Da quel momento in poi ci vorranno 5 anni, questa è la base del capitolato d'appalto, per poter definitivamente consegnare i lavori. L'oscillazione dipende. Poi tutta la fortuna è incocciare nell'impresa giusta, perché se viene un'impresa buona... a questi livelli quasi solitamente non arrivano le imprese, arrivano sempre imprese con argomenti molto più solidi. Ripeto, rivendico alla città questo ruolo straordinario stasera. È una delibera che approveremo certamente all'unanimità e quindi l'augurio è che si avvii quanto prima. Grazie.

Si allontana il consigliere Savino: Presenti n. 18 -

Presidente del Consiglio: chiedo sempre se ci sono altre iscrizioni. Sull'argomento non vedo nessuno più iscritto. Quindi, posso mettere tranquillamente ai voti. Prego, Consigliere Santoro.

Consigliere Santoro: negli interventi sono emersi degli aspetti fondamentali per quanto riguarda la progettazione del secondo lotto e la programmazione. Io volevo soltanto aggiungere due aspetti. per quanto riguarda la ferrovia Gaetano, è stata pubblicata sul BURC di 15 giorni fa, se non sbaglio, lo stanziamento di 6milioni di euro, quindi parliamo di 13miliardi di lire per la progettazione esecutiva del tratto Benevento - Foggia e raddoppio. Sì, lo hanno portato nell'esecutivo perché deve andare nell'accordo di programma Stato - Regione sui fondi 2007\2013 della nuova programmazione. Sindaco, io quando le ho detto provocatoriamente "è finita qua la sua relazione"? gliel'ho detto provocatoriamente per dire, come hanno evidenziato i consiglieri comunali: oggi si discute, con queste infrastrutture, dell'inserimento di questa opera in un programma più ampio che deve vederci proiettati e protagonisti, è quello dei fondi europei 2007\2013, dove la grossa partita si gioca proprio sulle infrastrutture. Ed allora, rispetto a questo, io mi aspettavo stasera, un atto di approvazione dell'accordo di programma va bene, Sindaco, di questo primo lotto, ma sicuramente mi aspettavo un invito, mi aspettavo una delibera di consiglio che indicasse anche il percorso per la progettazione esecutiva ma anche il percorso per riammagliare il nord est di Ariano. Perché se fino ad oggi la sistemazione infrastrutturale della città di Ariano Irpino si è spostata a valle nella Valle dell'Ufita ed è ben articolata e costruita grazie alla Margherita. Perché lo dobbiamo dire: se prima si doveva passare sotto Ariano Irpino per quanto riguarda la ferrovia, perché l'interesse principale era quello di collegare Napoli a Bari nel più breve tempo possibile, la Margherita, la Margherita regionale e nazionale, ha voluto la stazione in Valle Ufita. E su questo noi dobbiamo essere chiari, però altrettanto chiari dobbiamo essere sul fatto che un'attenzione verso il lato del nord est viene meno. Allora, prendendo lo spunto da questi argomenti, anche ieri sera la mia provocazione politica che feci era in questa direzione, troviamo un luogo dove discutere ed organizzare una proposta per il territorio, perché non ci possiamo soltanto limitare ad essere egoisti nel dire: "Facciamo questo primo lotto; prima lo facciamo meglio è". È fondamentale, però noi dobbiamo pure guardare altre realtà e dobbiamo come città farci carico di altre realtà. Quindi mi sarei aspettato anche una proposta ed un invito, sia alla provincia che alla regione, a farsi carico di queste problematiche.

Consigliere Ninfadoro: penso che sia un dovere da parte dei consiglieri comunali stasera spendere una parola su questo accordo di programma. Ho percepito poco entusiasmo anche dalla relazione del Sindaco. Il Sindaco dirà: "Ma già ne abbiamo parlato". Sì, è vero, però stasera c'è un atto concreto, c'è un accordo di programma che fa partire una delle opere strategiche su questo territorio. Fino ad oggi abbiamo ascoltato Contursi, Grottaminarda, due mari, i corridoi dei fondi europei. Questo è un pezzo di questa grande opera che collegherà due mari, Tirreno ed Adriatico. Significa che stasera il consiglio comunale vota un accordo di programma che darà la possibilità a questo territorio di immettersi in una grande rete di sviluppo e significa che tra qualche anno l'area industriale di Camporeale, (e questo a maggior ragione agevolerà chi si è insediato e chi si deve insediare, visto che è stato anche pubblicato da poco un bando per l'assegnazione dei nuovi lotti nell'area industriale di Camporeale), significa creare un collegamento naturale tra le due aree industriali, quella di Frumeri, che ormai è satura e quella di Camporeale; significa chiedere anche l'inserimento di Camporeale come area ASI, eventualmente ce ne fosse la possibilità. Cioè, noi stasera stiamo votando un accordo di programma che darà uno sviluppo straordinario a questo territorio. Vorrei ricordare che nell'ultimo consiglio comunale di un mese fa il Sindaco sottolineava anche la lentezza dell'amministrazione provinciale che non faceva sapere più nulla, invece vuol dire che c'erano delle oggettive difficoltà sulle valutazioni di impatto ambientale, che è diventato uno degli scogli forti, anche insormontabili in certe situazioni sulle grandi opere. Però mettiamoci entusiasmo stasera. Vedo delle facce quasi preoccupate. Stasera è una cosa importantissima. Invece noi tutti ci dovremmo preoccupare, ognuno per la propria parte, di andare da subito, da domani a cercare nuove fonti di finanziamento per consentire l'ultimazione di questa opera e di ringraziare, perché qualche volta conviene anche farlo, chi si è speso negli anni trascorsi ed oggi lo fa per dovere istituzionale, ma anche con un occhio di riguardo su questo territorio.

Cioè, c'è da spendere una parola buona sul centrosinistra e conviene anche farlo, aldilà di questa ultima brutta vicenda che stiamo vivendo anche ad Ariano in questi giorni dei rifiuti, che ormai ruba l'attenzione nazionale, però parallelamente ci stanno anche delle cose positive che si stanno portando avanti. Io, ecco, sollecito il Sindaco a far sì che questo rapporto di collaborazione con la Provincia su questo accordo di programma nasca bene subito, forse conviene anche mettere a disposizione degli uffici competenti pubblici della provincia anche uno staff nostro che possa curare gli espropri. Solo una curiosità: leggevo questo accordo di programma in cui al punto 4 del comma 10 tra i compiti del Comune di Ariano, una nota scherzosa, c'è scritto: "collaborare intimamente con l'ufficio tecnico della provincia". Questo intimamente non lo so. Aldilà della nota scherzosa, è una cosa importante. Finalmente, aldilà delle lamentele e delle chiacchiere, dei progetti che saranno a venire tra 20 o 30 anni, oggi parliamo di una cosa concreta. Dobbiamo essere contenti, dobbiamo pubblicizzarla bene, essere convinti dell'inizio di questa grande opportunità che si dà ad Ariano, non è la prima e non sarà l'ultima. Lo sviluppo su rete ferroviaria ed il casello autostradale consentiranno definitivamente di scongiurare il pericolo che noi abbiamo denunciato di un isolamento territoriale, che non è dovuto ad una questione amministrativa, ma proprio per un fatto geografico. Però questo ci dà la possibilità di immetterci nuovamente nei tracciati che contano per lo sviluppo dei territori. Grazie.

Presidente del Consiglio: Consigliere Castagnozzi, gruppo dei Popolari.

Consigliere Castagnozzi: Credo che ognuno ha speso nel tempo dell'attività e dell'impegno affinché si raggiungesse questo risultato. Dobbiamo enfatizzarlo? È nei fatti, il fatto che sta all'ordine del giorno questo argomento al primo punto vuol dire che c'è tutta l'attenzione. E voglio dire che è stato seguito dall'amministrazione, in particolare, da qualche consigliere. Non a caso ultimamente si è arrivati velocemente. Bisogna dire che c'è stata ultimamente una verifica in Regione, dico casualmente; rispetto a questa problematica si è scoperto che stava ferma da due mesi là perché mancava un versamento della provincia. Ma questo è giusto per dire che ognuno fa l'attività, andrebbe meglio seguita, però poi chi ha in mano il cerino, che lo portasse a termine nel più breve tempo possibile, non è che si aspetta necessariamente che deve andare l'amministrazione a sollecitare. Poi l'azione dell'amministrazione: in ogni caso, anche se non si vede e non si pubblicizza tutti i giorni l'attività che svolge rispetto a queste problematiche, che sono di carattere generale, che sono all'attenzione dell'opposizione, ma la maggioranza non è che se ne è dimenticata, fa la sua azione, e tanto è vero che l'argomentazione sta agli atti del consiglio, approviamo. Se ci dobbiamo mettere più enfasi la mettiamo e stiamo qua. Ognuno fa la sua parte. Ieri abbiamo detto che l'impegno sulle problematiche è di tutti e tutti devono partecipare e dare. Poi ognuno tira l'acqua al suo mulino: "No, l'impegno è mio". Su questa cosa facciamo tutti la nostra parte. Poi all'esterno di qua possiamo dire pure cose diverse, però all'interno di qua credo che su questo argomento siamo tutti d'accordo e non dobbiamo rimarcarlo con più forza o con più enfasi per dimostrare che c'è l'impegno.

Presidente del Consiglio: Cedo la parola al Sindaco.

Signor Sindaco: Consigliere Santoro, io credo che nello spirito che c'è stato anche ieri sera nel consiglio comunale, io credo che non dobbiamo stare qui ad enfatizzare più di tanto questi discorsi, anche perché devo dirle che noi questi stessi discorsi, sia sull'importanza strategica di questa strada sia su quello che può significare in prospettiva, li abbiamo fatti a lungo. La delibera è una delle delibere più corpose di questo consiglio comunale. Il 12 maggio del 2005. Quando io dico e lo dicevo ieri sera, lei poi è andato via alla replica del Sindaco, che la credibilità della politica va recuperata anche dimostrando una maggiore capacità di fare, sta anche in questi dati. Noi il 28

giugno del 2005 abbiamo firmato questo accordo di programma, dopo che, ripeto, c'era stata un'ampia discussione in consiglio comunale il 12 maggio del 2005, il 30 giugno del 2005 fu un atto rapidissimo quello di approvazione dell'accordo di programma e della successiva ratifica. Che ogni tanto non ci vogliano tanto bene, si vede anche dal fatto che la provincia quello stesso accordo di programma poi lo ha ratificato il 2 dicembre, cioè ha fatto passare luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre per ratificare l'accordo. Ma qui non è il caso di fare polemiche. Io sto dicendo: "Vedete quanto è complessa la realizzazione di un'opera pubblica, benché importante quanto questa, che dovrebbe avere, secondo me, delle corsie preferenziali, che fra Valutazioni di impatto Ambientale, per carità, importantissima, perché tutti siamo preoccupati di come si inserisce, e la Valutazione Ambientale Strategica purtroppo ha determinato un ritardo di due anni". Quindi, noi dovremmo essere un po' più preoccupati da questo punto di vista, fare in modo... < Voce fuori microfono>... Speriamo solo che ci sia l'impegno veramente forte, a rispettare questo articolo 7: agosto 2007 la validazione del progetto, dicembre 2007 la gara d'appalto, luglio del 2008 l'inizio dei lavori. Il più contento che queste cose si rispettino sarò io. Se potremmo sollecitare, fare tutti quanti un po' da cani da guardia perché le amministrazioni, gli uffici considerino questa una priorità, saremmo tutti sufficientemente contenti.

Presidente del Consiglio: grazie a tutti per il dibattito e pongo ai voti il primo punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- Che L'Amministrazione Provinciale ha in programma la realizzazione della strada di collegamento denominata "Manna-Svincolo di Ariano Irpino";
- Che, ai sensi dell'art. 12 della LR 16/004 , veniva indetta apposita conferenza dei servizi e che, in tale sede, si è convenuto di addivenire alla sottoscrizione di apposito Accordo di Programma;
- Che, a tal fine ed in data 28.06.05 veniva sottoscritto il citato Accordo di Programma tra i due Enti;
- Che, essendo venuto meno il cronoprogramma a suo tempo stabilito, occorre riformulare e rimodulare il Cronoprogramma di cui all'art. 7 lett.a) del precedente accordo;
- Che, pertanto, in data 2 maggio 2007 è stato sottoscritto un Accordo di Programma aggiuntivo al precedente tra la Provincia di Avellino ed il Comune di Ariano Irpino;

Tanto premesso

VISTO l'art. 12 della Legge Regionale 12/2004

VISTO il parere favorevole espresso in data 30.5.2007 della Commissione consiliare assetto del territorio;

VISTO il parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio Urbanistica – LL.PP.;

Con n.18 voti favorevoli su n. 18 presenti e votanti espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione;

DELIBERA

APPROVARE e RATIFICARE l'Accordo di Programma sottoscritto dall'Amministrazione Provinciale di Avellino e dal Sindaco del Comune di Ariano Irpino in data 2 maggio 2007 ai fini della realizzazione della Strada di collegamento "MANNA SVINCOLO DI ARIANO IRPINO, che viene allegato alla presente deliberazione e ne fa parte integrante e sostanziale **(all.1)**.

Prendere atto che la sottoscrizione del citato Accordo di Programma da parte del Sindaco del Comune di Ariano Irpino equivale, ai sensi dell'art. 13 della LR 16/004, a dichiarazione di pubblica utilità e comporta la conseguente variazione della strumentazione urbanistica, che tale dichiarazione cessa la sua efficacia ove i lavori non abbiano inizio entro 5 anni dalla data di approvazione dell'Accordo stesso, che la sottoscrizione stessa é da intendersi come approvazione del progetto dell'opera pubblica relativa alla Strada di collegamento "MANNA SVINCOLO DI ARIANO IRPINO" e che la ratifica dell'Accordo di Programma deve avvenire entro 30 giorni dalla data della sottoscrizione, pena la sua decadenza.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.18 voti favorevoli su n. 18 presenti e votanti espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione;

DELIBERA

- Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Palmina 6.6.07

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

*Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Mastandrea*

*Il Segretario Generale
Francesco Pizzillo*

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li.....

Il Funzionario Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

*Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata
pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.*

L'Impiegato Addetto

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino li _____

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs 267/2000;
 - ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000;

Dal Municipio, li

Il Funzionario Responsabile

